

VareseNews

“La scuola Verga va chiusa”

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2001

Dopo le ultime dichiarazioni lasciate dal provveditore agli studi di Varese, lo stesso ha segnalato il problema all'ispettore regionale generale della sovrintendenza agli studi di Milano, per verificare l'effettiva legittimità della chiusura della scuola Verga. Il provveditore era intervenuto dichiarando che la questione della Verga non si trattava di una chiusura, bensì di una razionalizzazione di un plesso.

L'ispettore scolastico, con preavviso di un giorno, si è presentato in Comune giovedì mattina alle nove: presenti alla riunione l'assessore alla cultura e all'istruzione Stefano Candiani, il presidente della commissione istruzione Gianni Candiani, la presidente del consiglio d'istituto scolastico Gabriella Galli, invitata dal Comune appena venuto a conoscenza della visita.

In questa riunione sono state prese in esame tutte le carte della questione Verga: i numeri degli iscritti, le classi che si vorrebbero formare (sette), e tutti i documenti risalendo fino alla richiesta del '98 fatta dall'allora preside di chiudere il plesso della Verga in previsione del forte calo demografico cui si andava incontro. "L'ispettore non ha trovato riscontri nei dati forniti dal dirigente scolastico Angelillo" ci spiega l'assessore Candiani: "Alla fine ha considerato la realtà e ha convenuto con l'unica soluzione attuabile: sia dal punto di vista didattico che amministrativo e meglio chiudere le iscrizioni alla Verga".

Durante la riunione, l'ispettore ha inoltre fatto notare l'esistenza di un decreto ministeriale del '99 secondo il quale gli istituti con meno di due corsi attivi devono essere accorpati ad altri. "Continuare su questo discorso" prosegue Candiani "alimenta solo polemiche sterili finì a se stesse: è inutile tornarci sopra. È giusto prendere questa decisione; diventa una scelta obbligata anche da un decreto ministeriale".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it